

| | | | |
|--------------------------|--|---------------------|-------------------|
| Mittente | Della Casa Giovanni | Destinatario | Gualteruzzi Carlo |
| Data | 28/5/1547 | Tipo data | effettiva |
| Luogo di partenza | Venezia | Luogo arrivo | Roma |
| Incipit | Io ho un poco di complacenza, dicano questi Signori Spirituali | | |
| Contenuto | Giovanni Della Casa promette a Carlo Gualteruzzi., che ha infine restituito la tanto contesa opera latina ['Historia veneta'] di Pietro Bembo, di salvaguardare i suoi interessi per la pubblicazione di tutte le opere del Cardinale [Bembo]. Descrive poi all'amico la visita ricevuta da Orazio Gualteruzzi, che si è comportato così bene e in maniera così educata da stupire anche Annibale Rucellai, nipote del nunzio. Chiede infine al fanese [Carlo Gualteruzzi] di salutare per lui Pietro Carnesecchi e Ubaldino Bandinelli che si trovano a Roma in quel momento. | | |
| Fonte | Ornella Moroni, Corrispondenza Giovanni Della Casa - Carlo Gualteruzzi, Roma, Città del Vaticano, 1986, pp. 377-378 | | |
| Compilatore | Lalli Rossella | | |